



Il presidente del Motoclub Zambelloni consegna il contributo al sindaco Gnecci

## Dal Motogelo aiuti a Marsaglia

### Grazie alla manifestazione un contributo per risollevarsi

MARSAGLIA - Dalla edizione 2016 del Motogelo, svoltasi lo scorso 24 gennaio, arriva un piccolo aiuto per sistemare i danni provocati dalle recenti alluvioni che hanno duramente colpito il territorio di Marsaglia. Il presidente del Motoclub Piacenza "Cavaciuti", Piero Zambelloni, ha con-

segnato al sindaco di Marsaglia, Stefano Gnecci, una busta contenente un contributo raccolto con i proventi delle iscrizioni alla 28ª edizione della classica manifestazione mototuristica che quest'anno ha coinvolto il territorio del comune di Marsaglia. La manifestazione non ha potuto

beneficiare del gelo vero e proprio atteso per la stagione ma, grazie alla splendida giornata, ha richiamato numerosi appassionati di fuoristrada e di mototurismo stradale che, con la quota di iscrizione al Motogelo, hanno contribuito alla raccolta della somma da devolvere.

Una boccata di ossigeno anche per le attività locali, invase per un giorno da centinaia di motociclisti che hanno potuto apprezzare, oltre che un paesaggio mozzafiato, le prelibate eccellenze enogastronomiche del territorio. Soddisfazione espressa sia dal presidente del sodalizio cittadino che dal sindaco Gnecci, anche se resta il rammarico di non essere riusciti a fare di più. Ma il vulcanico staff del Motoclub Piacenza è già al lavoro per organizzare nuove iniziative.

# Alpini, nel 2017 Festa grande a Morfasso

## Roberto Lupi riconfermato presidente della sezione Ana di Piacenza

RIVERGARO - Il fatto che nessun altro si fosse candidato alle elezioni da una parte gli ha garantito una vittoria facile e scontata ma dall'altra ha confermato - indirettamente - che in questi anni la sua gestione ha lasciato tutti soddisfatti. Roberto Lupi è stato riconfermato ieri pomeriggio presidente della sezione di Piacenza dell'Associazione Nazionale Alpini. Le elezioni si sono svolte a Rivergaro, alla Casa del Popolo, nel corso della tradizionale assemblea dei delegati provenienti da tutti i gruppi della provincia. Tra le varie decisioni, è stato confermato che quest'anno la Festa Grande si terrà a Bobbio mentre è già stata votata la location per il 2017: sarà Morfasso, che l'ha spuntata su Vigolzone e San Giorgio.

Circa 150 delegati hanno confermato la loro fiducia nei confronti di Roberto Lupi nell'assemblea gestita dal suo predecessore Bruno Plucani con il consigliere nazionale Ana Mauro Azzi. E Lupi non ha nascosto una certa soddisfazione nonostante fosse l'unico candidato in gara. In qualità di consiglieri sezionali sono stati eletti Enrico Bergonzi, Giancarlo Carini e Gianluca Gazzola, mentre come delegati all'associazione Nazionale a rappresentare Piacenza finiranno Giovanni Carini, Luigi Fugazza, Renato Albasi e Gino Luigi Acerbi. «Rispetto al 2014 si registra un calo di 70 soci, in qualche caso determinato anche da alcuni problemi di "convivenza" tra soci nell'ambito dei vari gruppi» fa notare Lupi. «D'altro canto dobbiamo salutare con piacere la rinascita del gruppo di Calendasco, che era andato perso, e che ora, con una ventina di nuovi soci guidati da Filippo Battù, ha portato a 46 i gruppi piacentini».

Nel corso del pomeriggio il capogruppo "ospitante" di Rivergaro Luigi Mercori ha volu-



to donare un contributo in denaro da parte delle sue Penne Nere alla Protezione Civile Ana, che è stata costretta a intervenire anche nel corso dell'ul-

tima alluvione del Trebbia. La prossima Festa Grande degli Alpini si terrà il prossimo 2, 3 e 4 settembre a Bobbio. «Dopo 30 anni riportiamo a ca-

sa nostra la festa» dice il capogruppo locale Enrico Ragaglia. «Stiamo già lavorando per organizzare il tutto e proprio in questi giorni dovremo vederci

con il sindaco e le associazioni del paese». Ma la novità è la scelta di Morfasso per la Festa Grande del 2017: lì in Alta Valdarda è ormai dagli anni Ses-



RIVERGARO - I partecipanti all'assemblea dei delegati e il riconfermato presidente Roberto Lupi (foto Zangrandi)

santa che le Penne Nere non festeggiano il raduno sezionale ed è quindi tempo di ritornare. L'adunata nazionale quest'anno sarà invece ad Asti, luogo relativamente vicino per prevedere anche una nutrita delegazione di piacentini.

Ha fatto poi discutere la richiesta dell'Ana nazionale di valutare l'inclusione tra gli Alpini anche di coloro che, pur collaborando con le Penne Nere non abbiano svolto il servizio militare, dato che proprio a causa della sua soppressione gli iscritti sono destinati a calare nel tempo. Per il momento la sezione piacentina ha deciso di mantenere lo status di alpino (con relativo cappello) ai soli ex militari consigliando ai cosiddetti "Amici degli Alpini" di indossare il berretto "norvegese", ma di permettere loro di partecipare comunque alle sfilate durante le manifestazioni. Ma sarà l'Associazione Nazionale ad avere l'ultima parola in merito.

Cristian Brusamonti

Ai gruppi piacentini ora aderiscono in 2.771, pari a un quarto di quanti hanno fatto la naja tra le penne nere

## Obiettivo: coinvolgere i non iscritti

RIVERGARO - (crib) È stato un anno intenso e ricco di eventi quello che si è appena concluso per gli alpini piacentini. E il neoeletto presidente Roberto Lupi non ha mancato di farlo notare nella sua lunga e dettagliata relazione conclusiva, senza dimenticare di dare qualche bonaria strigliata a quei gruppi che si sono impegnati in maniera ridotta o che, a causa di litigi interni, hanno causato la perdita di soci.

Le penne nere, tuttavia, godono di buona salute. Alla fine del 2015 gli Alpini piacentini erano in tutto 2.771, di cui 2.313 soci ordinari (alpini) e 458 soci

aggregati (Amici degli Alpini). «Ma solo un quarto di coloro che hanno svolto il servizio militare negli Alpini sono iscritti: quindi abbiamo un buon bacino di "dormienti" al quale possiamo attingere nella nostra opera di sensibilizzazione» fa notare Lupi. «I nuovi capigruppo sono invece Emanuele Bocellari, che si sostituisce a Bruno Merli per il gruppo di Agazzano, e Aldo Rigolli che va a rimpiazzare Giorgio Argellati a Carpaneto». Come ha sottolineato il consigliere nazionale Ana Mauro Azzi, «gli Alpini non devono solo fare ma anche far vedere e rendere visibile ai citta-

dini tutto quello che viene fatto, cosa che spesso non avviene». Ecco, quindi, cosa hanno fatto in concreto gli Alpini piacentini: donazioni di pulmini a case di riposo, acquisto di computer o Tricolori per le scuole, collaborazione al servizio Pedibus con i comuni, innumerevoli serate per commemorare il Centenario della Prima Guerra Mondiale, la magnifica Festa Grande di Castelsangiovanni, la consegna di sedie a rotelle per varie istituzioni, raccolta fondi per l'acquisto della nuova sede sezionale, installazione di defibrillatori, costruzione del Parco della Memoria, la posa di un'a-

quila bronzea alla cittadella militare della Cecchignola a Roma, la ristrutturazione di cappelle e monumenti ai caduti, la Colletta Alimentare (con oltre 300 alpini che hanno presidiato 58 supermercati e raccolto 609 quintali di generi alimentari) e molti altri interventi.

Un capitolo a parte è quello dedicato alla nuova sede sezionale di Piacenza, ottenuta rilevando per oltre 130mila euro la vecchia Casa Cantoniera, già sede del comitato organizzatore dell'Adunata 2013. «Abbiamo ormai terminato alcuni interventi per rendere ancora più funzionale la sede nella quale ci

trasferiremo definitivamente nel corso delle prossime settimane» annuncia il presidente. «Auspico vivamente che la nuova sede non sia una "cattedrale nel deserto" ma che diventi luogo di incontro e di amicizia attraverso la frequentazione da parte di tutti».

Per quanto riguarda la Protezione Civile, invece, i volontari sono 70, con oltre 16mila ore di lavoro complessive sulle spalle: in occasione dell'alluvione hanno cucinato ben 300 pasti per coloro che non potevano tornare nelle loro abitazioni. «In questi tre anni ho profuso tutto l'impegno che mi era possibile, magari facendo anche errori - conclude Lupi - ma vi assicuro che tutto è sempre stato fatto nell'unico e sovrano interesse della nostra associazione».

**CENTRO FIERA DI MONTICHIARI - BS**

# FAZI

**19-20-21**  
**Febbraio 2016**  
ORARI: 9.00-20.00

[www.fieragri.it](http://www.fieragri.it)

Centro Fiera del Gaad  
Montichiari (Bs)  
Via Brescia, 129 - 25018 Montichiari (BS) - Tel. 030.961148  
Fax 030.9961966 - [www.centrofiera.it](http://www.centrofiera.it) - [info@centrofiera.it](mailto:info@centrofiera.it)

## 88ª Fiera Agricola Zootecnica Italiana

Tradizione & Innovazione

**Mostrare ed Eventi Zootecnici**

- Mostra bovini da latte della razza Frisone italiana
- CAVALLO HAFLINGER - A.N.A.C.R.H.A.I. - Associazione Nazionale Allevatori Cavalli di Razza Haflinger
- CAVALLO MAREMMANO - A.N.A.M. - Associazione Nazionale Allevatori Cavalli di Razza Maremmana
- MOSTRA CUNICOLA - A.N.C.I. - Associazione Nazionale Conigicoltori Italiani
- MOSTRA AVICOLA - A.E.R.Av. - Associazione Emiliano Romagnola Avicoltori

EVENTI

- MOSTRA - FOYER INGRESSO CENTRALE
- "LA BATTAGLIA DEL GRANO E GRANDI AGRICOLTORI BRESCIANI"
- DOMENICA 21 FEBBRAIO - ORE 10 - PRESENTAZIONE DEL LIBRO "OLIVI E OLIO BRESCIANO: IL PASSATO E IL PRESENTE"